



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI PESCARA**

DRG. n. 893 del 29/12/2022

OGGETTO: D.LGS. 03.04.2006, N. 152 E S.M.I. - L.R. 19.12.2007, N. 45 E S.M.I. - DGR N. 607/2014 - DGR N. 43/2018 - DGR N. 767/2018 - DGR N. 1034/2018 - DGR N. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020 – DGR 20/2022 – DGR 421/2022. ACCORDI REGIONE ABRUZZO/REGIONE LAZIO PER IL CONFERIMENTO-TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (EER 200301) DI ROMA CAPITALE. PROROGA TERMINI TEMPORALI E GESTIONALI SINO AL 31/12/2023.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 29/12/2022

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA

**DPC026002 UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E
MONITORAGGI PESCARA**

D.LGS. 03.04.2006, N. 152 E S.M.I. - L.R. 19.12.2007, N. 45 E S.M.I. - DGR N. 607/2014 - DGR N. 43/2018 - DGR N. 767/2018 - DGR N. 1034/2018 - DGR N. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020 – DGR 20/2022 – DGR 421/2022.

OGGETTO: ACCORDI REGIONE ABRUZZO/REGIONE LAZIO PER IL CONFERIMENTO-TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (EER 200301) DI ROMA CAPITALE. PROROGA TERMINI TEMPORALI E GESTIONALI SINO AL 31/12/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario; per conseguire i suddetti obiettivi e finalità, gli Enti interessati adottano ogni opportuna azione tra cui accordi di programma, contratti di programma e protocolli d'intesa, secondo principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, secondo un principio di sussidiarietà, ha ritenuto di dover supportare da anni, su richiesta della Regione Lazio e del Comune di Roma tramite AMA Spa, le situazioni di criticità esistenti nella gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale;

VISTE la **nota prot. n. U.1276164 del 15/12/2022** della Regione Lazio - Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti acquisita agli atti della Regione con prot. n. 529673 in pari data, con allegata la **nota prot. n. 1040556 del 21/10/2022** di AMA Spa di Roma, agli atti del SGRB, e la nota integrativa della Regione Lazio - Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti prot. n. **U. 1311772 del 21/12/2022** acquisita agli atti della Regione con prot. n. 538819 del 22/12/2022, entrambe inerenti la richiesta di proroga dei termini **sino al 31/12/2023**, per le attività di conferimento/trattamento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI) di Roma Capitale, in considerazione della scadenza dell'accordo vigente al **31/12/2022**;

CONSIDERATO che sono pervenute allo scrivente Servizio regionale, le disponibilità degli impianti di trattamento dei RUI interessati dagli accordi già sottoscritti, ovvero: ACIAM Spa di Aielli (AQ) (*nota n. 6335/2022 del 23.12.2022, ns prot. 543597 del 27.12.2022 per 4.600,00 tonn*) e DECO SpA di Chieti Scalo (CH) (*nota n. 13010/2022 del 23.12.2022*)

ns prot. 541568 del 23.12.2022 per 72.000 tonn);

RICHIAMATE

- la **DGR n. 1034 del 28.12.2018** avente per oggetto: “D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 736 del 07.12.2017 – DGR 279/2018 - DGR n. 767/2018. *Accordo Regione Abruzzo/Regione Lazio per il trattamento/recupero di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01). Proroga termini*” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2019**;
- la **DGR n. 554 del 23.09.2019** avente per oggetto: “D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1034 del 28.12.20018 - *Accordo Regione Abruzzo/regione Lazio per il trattamento di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale. Autorizzazione di ulteriori quantitativi (16.000 t) e modifiche quadro tariffario AdP di cui alla DGR n. 1034/2018*” con la quale, fermo restando il termine del **31/12/2019**, sono stati autorizzati ulteriori conferimenti dei RUI (16.000 ton.), per un quantitativo complessivo di 86.000 ton, (*conferiti per 46.000 ton. c/o ACIAM Spa e 40.000 ton. c/o DECO Spa*), apportando alcune modifiche al quadro tariffario e quantitativi di conferimento dei RUI agli impianti interessati, di cui alla DGR n. 1034/2018;
- la **DGR n. 864 del 27.12.2019** avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014- DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019. *Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2020*” con la quale, fermo restando il termine del **31/12/2020**, per un quantitativo complessivo di **70.000 ton**, (*conferiti per 30.000 ton. c/o ACIAM Spa e 40.000 ton. c/o DECO Spa*), confermando il quadro tariffario e quantitativi di conferimento dei RUI agli impianti interessati, di cui alla **DGR n. 554 del 23.09.2019**;
- la **DGR 879 del 31.12.2020**, recante “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018- DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019. *Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2021*” con la quale sono stati prorogati i termini di conferimento dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2021**;
- la **DGR n. 20 del 25.01.2022** avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020. *Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/07/2022*” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, **fino al 31.07.2022**, per complessive 40.500 tonnellate (*conferite per 3.000 ton. c/o ACIAM Spa e 37.500 ton. c/o DECO Spa*) ed aggiornato il quadro tariffario;
- la **DGR n. 421 del 29/07/2022** avente ad oggetto “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020 – DGR 20/2022. *Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2022*”;

RITENUTO che la richiesta avanzata, ai sensi dell’art. 182, co. 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dalla Regione Lazio, si possa accogliere per un quantitativo complessivo di conferimento e solo trattamento di **76.600 ton** di RUI, sino al **31/12/2023**, considerato anche il perdurare delle necessità rappresentate dalla Regione Lazio a seguito del grave incendio accaduto in data 15/06 u.s. presso l’impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) di proprietà della E. Giovi, denominato “Malagrotta 2”;

RICHIAMATE le autorizzazioni regionali (AIA) vigenti degli impianti TMB di Aielli (ACIAM Spa - AQ) e di Chieti (DECO SpA - CH), agli atti del SGRB;

- Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/108 del 23/06/2020 di titolarità dell'ACIAM Spa;
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/237 del 13/11/2020 di titolarità di DECO Spa;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti succedutisi negli anni, riferiti agli Accordi tra la Regione Abruzzo e la Regione Lazio inerenti il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati (RUI – EER 200301) in impianti di Trattamento Meccanico Biologico (cd. “TMB”), ubicati in Abruzzo:

•DGR 607 del 26/09/2014 avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Schema di accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Approvazione*”, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton), sino al **16/10/2015**;

•DGR n. 829 del 13/10/2015 avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607 del 26.09.2014 e s.m.i. Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga dei termini*”, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton), sino al **16/10/2016**;

•DGR n. 624 del 06/10/2016 avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 829 del 13.10.2015 - Accordo tra la regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero di una quota dei rifiuti con codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga dei termini*”, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton) all'impianto ACIAM Spa, sino al **16/10/2017**;

•DGR n. 736 del 07/12/2017 avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 624 del 06.10.2016 - Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01. Proroga dei termini e presa d'atto di ulteriori provvedimenti*”, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI all'impianto di ACIAM Spa (40.150 ton), sino al **30/10/2018**;

•DGR n. 01 dell'11/01/2018 avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Accordo di Programma tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo in favore del Comune di Roma per la gestione dei rifiuti indifferenziati urbani prodotto nel territorio di Roma Capitale. Condizioni, termini e linee programmatiche*”, per l'approvazione di un nuovo Accordo di programma ex art. 182, comma 3, D.lgs. 152/2006 s.m.i. e con la quale sono stati fissati i principi e le condizioni per l'autorizzazione di nuovi conferimenti dei RUI negli impianti di DECO Spa di Chieti (**30.000ton**) e della Cogesa Spa (**9.000 ton**);

•DGR n. 279 del 27/04/2018 avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1 dell'11/01/2018; DGR n. 43 del 02/02/2018. Accordo di programma tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga termini*”, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (39.000 ton), agli impianti DECO Spa e di Cogesa Spa, sino al **31/12/2018**;

•DGR n. 767 del 09/10/2018 avente ad oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 736 del 07.12.2017 - Accordo Regione Abruzzo/Regione Lazio per il trattamento/smaltimento/recupero di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01). Proroga termini temporali di cui alla DGR n. 736/2017*”, con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all'impianto di ACIAM Spa, sino al **31/12/2018**;

•DGR n. 1034 del 28.12.2018 avente per oggetto: “*D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 736 del 07.12.2017 – DGR 279/2018 - DGR n. 767/2018. Accordo Regione Abruzzo/Regione Lazio per il trattamento/recupero di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01). Proroga termini*” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all'impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2019**;

•DGR n. 554 del 23.09.2019 avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1034 del 28.12.2008 - Accordo Regione Abruzzo/regione Lazio per il trattamento di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale. Autorizzazione di ulteriori quantitativi (16.000 t) e modifiche quadro tariffario AdP di cui alla DGR n. 1034/2018” con la quale, oltre a confermare il termine del **31/12/2019**, sono stati autorizzati ulteriori conferimenti dei RUI (16.000 ton.), per un quantitativo complessivo di **86.000 ton.**(conferiti per 46.000 ton. c/o ACIAM Spa e 40.000 ton. c/o DECO Spa), apportando alcune modifiche al quadro tariffario e quantitativi di conferimento dei RUI agli impianti interessati, di cui alla DGR n. 1034/2018;

•DGR n. 864 del 27.12.2019 avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2020” con la quale, sono stati prorogati i termini di conferimento, dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2020**;

•DGR 879 del 31.12.2020, recante “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2021” con la quale sono stati prorogati i termini di conferimento dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2021**;

•DGR n. 20 del 25.01.2022 avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019 –DGR 879/2020. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/07/2022” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, fino al **31/07/2022**, per complessive 40.500 tonnellate (conferite per 3.000 ton. c/o ACIAM Spa e 37.500 ton. c/o DECO Spa) ed aggiornato il quadro tariffario;

•DGR n. 421 del 29/07/2022 avente ad oggetto “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020 – DGR 20/2022. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2022” con la quale sono stati prorogati i termini di conferimento dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2022**;

EVIDENZIATO che l’accoglimento dell’istanza comporta, comunque, un sacrificio non indifferente per i cittadini dell’Abruzzo e che, considerate le motivazioni della richiesta, la disponibilità è limitata a garantire le sole operazioni di trattamento dei RUI, con l’obbligo che le operazioni di smaltimento (e/o di recupero) dei residui di lavorazione siano effettuate in siti autorizzati extra-regionali, confermando le condizioni tariffarie (Eu/ton) definite dalla DGR n. 20 del 25/01/2022 in relazione all’intero quantitativo ammissibile non superiore a 76.600 ton sino al 31/12/2023;

EVIDENZIATO altresì lo sforzo pluriennale, economico ed operativo, compiuto dalla Regione Abruzzo per il raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalle norme vigenti di settore e dalla programmazione regionale (PRGR), in materia di riduzione della produzione dei rifiuti urbani, raccolta differenziata/riciclo dei rifiuti urbani, di revamping e specializzazione degli impianti di trattamento/recupero dei rifiuti urbani, nonché per la riduzione graduale (kg/ab/a) di rifiuti urbani residui da conferire in discarica;

CONSIDERATA la disponibilità comunicata con le note sopra richiamate, pervenute il 23.12.2022 (prot.n.541568 del 23.12.2022) da DECO Spa e il 27.12.2022 (prot.n.543597 del 27/12/2022) da ACIAM Spa, per il conferimento/trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01),

presso gli impianti siti in località “Casoni” nel Comune di Chieti (CH) e località “La Stanga” nel Comune di Aielli (AQ);

RITENUTO pertanto, che è possibile autorizzare la proroga dei conferimenti/trattamenti di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) prodotti da Roma Capitale, nelle installazioni di TMB di titolarità dell’ACIAM SpA, ubicata in località “La Stanga” nel Comune di Aielli (AQ) e della DECO Spa ubicata in località “Casoni” nel Comune di Chieti (CH), a seguito dell’accertata compatibilità ambientale e potenzialità quantitative disponibili, come da seguente **Tab. 1**:

Tab. 1 – Dati generali impiantistica e conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati - EER 20 03 01.

TITOLARI	LOCALITA , IMPIANTO	AUTORIZZAZIONE	OPERAZIONI (All. B/C - Parte Quarta del D.lgs. 152/06e s.m.i.)**	QUANTITA	QUANTITA
				'RIFIUTI* EER 20 03 01 t/g	' RIFIUTI t
ACIAM Spa	Aielli (La Stanga)	AIA n. DPC026/108 del 23/06/2020	D 8 - D9 – R3 –R13	100	max 4.600
DECO Spa	Chieti (Casoni)	AIA n. DPC026/237 del 13/11/2020	D 8 - R3	100	max 72.000

* Le quantità giornaliere possono variare a seguito delle esigenze di conferimento e delle disponibilità impiantistiche.

** Opzioni gestionali possibili anche in relazione agli impianti di conferimento finale individuati ed autorizzazioni regionali in possesso.

RITENUTO di confermare le attuali modalità operative di conferimento dei RUI agli impianti TMB interessati di ACIAM SpA e DECO Spa, confermando le condizioni degli AdP vigenti, riguardanti in particolar modo:

- l’obbligo del conferimento dei rifiuti che residuano dalle operazioni di trattamento, in discariche per rifiuti non pericolosi extra-regionali (e/o impianti di recupero);

RITENUTO di confermare quanto deliberato con DGR n. 20 del 25/01/2022 e ovvero che nell’ambito delle tariffe di conferimento dei RUI agli impianti TMB, applicate dalle Società titolari/gestori, oltre agli oneri dovuti alle aziende come previsto dalla DGR n. 554/2019 (ovvero 10,00 Eu/t di cui 7,70 Eu/t da versare alla Regione Abruzzo e 2,30 Eu/t da riconoscere ai Comuni interessati) sia ricompresa, altresì, una quota tariffaria maggiorata, pari **a5,00 Eu/t** per un totale pari a **15,00 Eu/t**, a titolo di compensazione ambientale(di cui **11,55 Eu/t** da riconoscere alla Regione e **3,45 Eu/ton** da riconoscere ai Comuni interessati), risorse economiche da destinare obbligatoriamente ad attività ed interventi finalizzati alla riduzione, riuso, preparazione al riutilizzo, riciclo, rimozione di rifiuti abbandonati/depositati in modo incontrollato e messa in sicurezza/bonifica dei siti interessati, attività di sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell’economia circolare. Nella tabella seguente si illustra il quadro tariffario di cui alla DGR n. 20 del 25/01/2022:

Tab. 2 - Quadro tariffario rifiuti urbani indifferenziati (RUI) - AdP Lazio/Abruzzo fino al 31/12/2023.

Tariffe di riferimento	Totale tariffa Eu/t	Quota di spettanza della Regione Abruzzo Eu/t	Quota di spettanza dei Comuni sedili impianto Eu/t	Quantitativi RUI t dal 01/01/2023 al 31/12/2023
Tariffe applicate (ex DGR n. 20/2022 e di cui al presente atto)	15,00	11,55	3,45	76.600

VISTA la DGR n. 385 del 02.07.2019 avente per oggetto: "DGR n. 347 del 18.06.2019, recante "Macrostruttura della Giunta Regionale - Atto di riorganizzazione - Modifiche ed integrazioni" e s.m.i.;

VISTA la proposta di emendamento al bilancio di previsione 2023-2025 con la quale è stata proposta la variazione di bilancio in ordine ai capitoli di seguito indicati

•entrata: **11699** recante: "Quota tariffaria a titolo compensazione ambientale dgr1034/2018 – trattamento rifiuti AMA - Roma";

•spesa: **292219** recante: "Attività ed interventi di carattere ambientale DGR 1034/2018 e s.m.i.".

sul capitolo di entrata si procederà con i relativi accertamenti delle somme versate da parte dei soggetti interessati nei confronti della Regione, sul CC/bancario **IBAN IT 85 O 053 870 36010 000 000 40300** con la seguente causale: "Tributo speciale RU - DGR 1034/2018 e s.m.i.- Rifiuti Roma Capitale";

CONSIDERATO opportuno, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di rifiuti, confermare la limitazione del conferimento dei rifiuti di cui trattasi fino al **31/12/2023** per il solo trattamento, salvo proroga tecnica motivata, con la condizione che i residui di lavorazione dei RUI (CER 191212 – 190503) **avviati ad operazioni di smaltimento**, siano conferiti in siti di discariche extra-regionali;

RICHIAMATO il contenuto dell'Accordo di Programma approvato con DGR n. 1034/2018, così come modificato con DGR n. 554/2019, nonché tutte le disposizioni operative vigenti di cui agli AdP sottoscritti, ed in particolare in materia di "Piano traffico" di cui alla ex DGR n. 43 del 02/02/2018 per gli impianti interessati, non in contrasto con il presente provvedimento e nel pieno rispetto delle autorizzazioni regionali (AIA) rilasciate dalla Regione Abruzzo per gli impianti interessati;

RITENUTO di rinviare ai soggetti interessati, AMA Spa, titolari e/o gestori degli impianti e dei servizi, la definizione degli accordi contrattuali tra le parti, ai fini della corretta attuazione del presente provvedimento, in particolare per la gestione delle attività di trasporto/conferimento/trattamento/recupero/smaltimento delle quantità dei rifiuti interessati da

svolgere, accordi contrattuali da portare a conoscenza del SGRB della Regione Abruzzo;

RIBADITO che la richiesta della Regione Lazio è finalizzata alla concessione di una proroga dei termini temporali per tutto l'anno 2023 (sino al 31/12/2023), degli AdP riguardanti gli impianti di TMB interessati, in scadenza al 31/12/2022, per il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati provenienti da Roma Capitale;

CONSIDERATO che il competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo, ha verificato la compatibilità e sostenibilità dei conferimenti da parte dei gestori degli impianti ai fini di consentire la proroga dei conferimenti fino al 31/12/2023, dei rifiuti urbani indifferenziati EER 200301 provenienti da Roma Capitale;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, intende confermare le sue politiche ambientali in materia di gestione dei rifiuti basate su principi di collaborazione e sussidiarietà istituzionale tra gli Enti interessati, previa verifica della compatibilità e sostenibilità delle attività previste e che, sentito il SGRB, ritiene di aderire alla richiesta della Regione Lazio per conto del Comune di Roma/AMA Spa, al fine di poter lenire le attuali situazioni di criticità gestionali dei rifiuti urbani ed assimilati della Capitale, già segnalate in passato;

RITENUTI sussistenti le ragioni di interesse pubblico ed urgenza alla prosecuzione dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 200301), **per le sole operazioni di conferimento-trattamento**, presso gli impianti TMB di titolarità di DECO Spa e di ACIAM Spa, a condizione che i residui di lavorazione degli stessi non siano conferiti in siti di discariche per rifiuti non pericolosi ubicati nella Regione Abruzzo, demandando comunque ai gestori, d'intesa con i Comuni interessati, l'organizzazione delle connesse attività operative;

CONSIDERATO pertanto, che è possibile **prorogare senza soluzione di continuità** i termini temporali in scadenza al **31/12/2022 sino al 31/12/2023** dei conferimenti di RUI (EER 20 03 01), prodotti da Roma Capitale, all'impianto TMB titolarità dell'ACIAM Spa, ubicato in località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ) e all'impianto TMB della DECO Spa ubicato in località "Casoni" (CH), a seguito dell'accertata disponibilità e compatibilità delle potenzialità quantitative (ton) da conferire al TMB, come dalla sopra illustrata **Tab. 1**;

CONSIDERATO che il Servizio competente della Regione Abruzzo, potrà comunicare successivamente, con apposita nota inviata alle aziende interessate, le modalità di versamento (es. *capitolo di bilancio 2023, tempistiche, etc.*) delle quote tariffare, d'intesa con i servizi regionali competenti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il Regolamento 14 giugno 2006, n. 1013 avente per oggetto: "Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti" (G.U.U.E. 12 luglio 2006, n. L 190);

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento

Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., in particolare:

- la Parte Seconda come modificata dal D.lgs. 29.06.2010, n. 128 “*Modifiche ed integrazioni al D.lgs 3 aprile 2006, n. 152*” (cd. “*Correttivo Aria-VIA-IPPC*”, che ha abrogato il D.lgs. 18.02.2005, n. 59 “*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”;

- la Parte Quarta in materia di: “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”, come modificata dal D.lgs. 03.12.2010, n. 205 “*Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”, Parte IV “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*” ed in particolare:

- l’art. 182, comma 3 che sancisce il divieto di “*smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l’opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano*”;

- l’art. 182-bis che dispone che “*Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di: a) realizzare l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali; b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, specializzati per determinati tipi di rifiuti; c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell’ambiente e della salute pubblica.*”;

- l’art. 196 “*Competenze delle Regioni*”;

- l’art. 199 “*Piani regionali*”;

- l’art. 206 “*Accordi, contratti di programma, incentivi*”;

VISTA la legge 28.12.2015, n. 221 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;

VISTO il D.lgs. 13.01.03, n. 36 “*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 7, che dispone che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento e per quanto applicabile e riferibile al presente atto;

VISTO il D.M. 27 settembre 2010 recante: “*Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica - Abrogazione DM 3 agosto 2005*”; relativo all’ammissibilità del conferimento di rifiuti in discariche classificate ai sensi dell’art.4, comma 1, lett. del D.lgs.36/03 e s.m.i. per “*rifiuti non pericolosi*”, per quanto applicabile e riferibile al presente atto;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007, in particolare:

- l’art. 4 “*Competenze della Regione*”;

- l’art. 9 “*Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti*”;

- l’art. 28 “*Accordi e contratti di programma, protocolli d’intesa*”;

VISTA la **DCR n. 110/8 del 02.07.2018**, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199,

co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)”*, con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98/Ce del 19 novembre 2008;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 *“Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”*, che ha delineato la nuova *governance* del settore e previsto l’istituzione di un’Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd. “AGIR”) e nelle more della piena operatività tecnico-amministrativa dell’AGIR, insediatasi il 31/05/2018;

VISTA la L.R. 16.06.2006, n. 17 *“Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”* e s.m.i., pubblicata sul BURAT n. 37 del 07.07.2006, recante le disposizioni inerenti l’applicazione del tributo speciale (cd. “*ecotassa*”), per i rifiuti che sono conferiti negli impianti di trattamento/smaltimento/recupero, autorizzati ed in esercizio;

VISTA la L.R. 20.10.2015, n. 32 avente per oggetto: *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014”*, in particolare l’art. 3 *“Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione”*, comma 1, lett. s) che prevede le funzioni in materia di tutela ambientale trasferite alla Regione Abruzzo ed in particolare, per quanto riguarda la gestione dei dati sui rifiuti, prevede una conseguente riorganizzazione delle competenze degli Enti interessati e delle modalità di gestione dei dati sui rifiuti e sugli impianti, come delineati dalla DGR n. 474 del 26/04/2008 e dalla DGR n. 778 dell’11/10/2010;

VISTA la DGR n. 144 del 04.03.2016 avente per oggetto: *“L.R. 20/10/2015, n. 32 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014 ... omissis .. Recepimento ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2016 del 1° accordo bilaterale Regione - Province ... omissis .. ex art. 1 comma 2 dell’Accordo siglato dall’Osservatorio Regionale in data 21/10/2015”*;

RICHIAMATA la DGR n. 693 del 13.09.2010 avente per oggetto: *“L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 59. Direttive regionali per la determinazione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti. Approvazione”*;

RITENUTO di demandare ad ARTA Abruzzo il compito di effettuare eventuali attività di controllo connesse ai conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati agli impianti individuati;

RITENUTO di incaricare il Dipartimento Territorio - Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, per l’attuazione delle disposizioni connesse al presente atto, anche attraverso l’adozione di specifici provvedimenti dirigenziali, per quanto di competenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento, non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevandosi dalle stesse conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

UDITA la relazione del Componente la Giunta competente al settore “Rifiuti”;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.04.2013;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i. recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", come modificata dalla L.R. 26.08.2014, n. 35;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **RITENERE** sussistenti le ragioni di interesse pubblico ed urgenza riferite alla prosecuzione delle attività di conferimento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale, per le sole operazioni di conferimento-trattamento negli impianti TMB abruzzesi interessati, di titolarità di ACIAM Spa (Aielli – AQ) e di DECO Spa (Chieti Scalo - CH);
2. di **PRENDERE ATTO** che il competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo, ha provveduto come in premessa evidenziato a verificare la compatibilità e sostenibilità delle operazioni di conferimento-trattamento dei RUI (EER 200301), agli impianti TMB interessati, senza soluzione di continuità **sino al 31/12/2023**;
3. di **AUTORIZZARE** la **proroga senza soluzione di continuità** dei RUI (EER 20 03 01), prodotti da Roma Capitale, dei termini temporali e delle condizioni gestionali attualmente in essere (DGR n. 1034/2018, DGR n. 554/2019, DGR 864/2019, DGR 879/2020, DGR 20/2022 e DGR 421/2022), **sino al 31/12/2023**, all'impianto TMB di titolarità dell'ACIAM Spa, ubicato in località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ) e all'impianto TMB della DECO Spa ubicato in località "Casoni" (CH), a seguito di intese intercorse e dell'accertata disponibilità e compatibilità delle potenzialità quantitative complessive (76.600t), come da seguente **Tab. 1**:

Tab. 1 – Dati generali impiantistica e conferimenti dei Rifiuti Urbani Indifferenziati. RUI (EER 20 03 01).

TITOLARI	LOCALITA , IMPIANTO	AUTORIZZAZIONE	OPERAZIONI	QUANTITA	QUANTITA
			(All. B/C - Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)**	'RIFIUTI* EER 20 03 01 t/g	'RIFIUTI t
ACIAM Spa	Aielli (La Stanga)	AIA n. DPC026/108 del 23/06/2020	D 8 - D9 – R3 – R13	100	max 4.600
DECO Spa	Chieti (Casoni)	AIA n. DPC026/237 del	D 8 - R3	100	max 72.000

* Le quantità giornaliere possono variare a seguito di esigenze di conferimento e disponibilità impiantistiche.

** Opzioni gestionali possibili anche in relazione agli impianti di conferimento finale individuati ed autorizzazioni regionali in possesso.

4. di **CONFERMARE** le attuali modalità operative di conferimento-trattamento dei RUI di Roma Capitale agli impianti TMB interessati di ACIAM SpA e DECO Spa, riguardanti in particolar modo gli aspetti economico- tariffari, in ragione della necessità di confermare l'ulteriore compensazione ambientale nei confronti della Regione Abruzzo e dei Comuni sedi di impianti, fermo restando l'obbligo del conferimento finale dei rifiuti residui derivanti dalle operazioni di trattamento in discariche per rifiuti speciali non pericolosi extra-regionali;

5. di **PRESCRIVERE** le seguenti disposizioni operative:

-i rifiuti residui derivanti dalle operazioni di trattamento dei RUI negli impianti TMB interessati, **dovranno essere conferiti in impianti di smaltimento extraregionali** (e/o impianti di recupero), demandando ai gestori degli impianti, l'organizzazione delle modalità operative;

-nell'ambito delle tariffe di conferimento dei RUI agli impianti TMB, applicate dalle Società titolari/gestori, oltre agli oneri dovuti alle aziende come previsto dalla DGR n. 554/2019 (ovvero 10,00 Eu/t di cui 7,70 Eu/t da versare alla Regione Abruzzo e 2,30 Eu/t da riconoscere ai Comuni interessati) sia ricompresa, altresì, una quota tariffaria maggiorata, pari a **5,00 Eu/t** per un totale pari a **15,00 Eu/t**, a titolo di compensazione ambientale (*di cui 11,55 Eu/t da riconoscere alla Regione e 3,45 Eu/ton da riconoscere ai Comuni interessati*), come previsto da DGR n. 20/2022, risorse economiche da destinare obbligatoriamente ad attività ed interventi finalizzati alla riduzione, riuso, preparazione al riutilizzo, riciclo, rimozione di rifiuti abbandonati/depositati in modo incontrollato e messa in sicurezza/bonifica dei siti interessati, attività di sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'economia circolare, come da seguente **Tab.2**:

Tab. 2 - Quadrotariffario Rifiuti UrbaniIndifferenziati (RUI) - AdP Lazio/Abruzzo 2023.

Tariffe di riferimento	Totale tariffa Eu/t	Quota di spettanza Regione Abruzzo Eu/t	Quota di spettanza dei Comuni sedi impianto - Eu/t	Quantitativi RUI t dal 01/01/2023 al 31/12/2023
Tariffe applicate (ex DGR n. 20/2022 e di cui al presente atto)	15,00	11,55	3,45	76.600

-il Servizio competente della Regione Abruzzo, potrà comunicare successivamente, con apposita nota inviata alle aziende interessate, le modalità di versamento (es. *capitolo di bilancio, tempistiche, etc.*) delle suddette quote tariffare, d'intesa con i servizi regionali competenti;

-restano valide le disposizioni operative vigenti di cui agli AdP sottoscritti e richiamati nel presente provvedimento, non in contrasto con il presente atto, nonché le disposizioni tecniche di cui alle AIA degli impianti TMB interessati;

6. di **COMUNICARE** che per gli accertamenti delle somme da acquisire, i relativi versamenti da effettuare da parte dei soggetti interessati alla Regione, vanno effettuati sul **CC/bancario IBAN IT 85 O 053 870 36010 000 000 40300** con la seguente causale: “*Tributo speciale RU - DGR 1034/2018 e s.m.i. - Rifiuti Roma Capitale*”;
7. di **RINVIARE** ai soggetti interessati, titolari e/o gestori degli impianti e dei servizi, la definizione di ogni ulteriore aspetto e degli accordi contrattuali tra le parti (es. *modalità di conferimento, quantitativi, tariffe applicate, .. etc.*), ai fini della corretta gestione delle attività anche relativa al trasporto delle quantità dei rifiuti interessati, accordi contrattuali da comunicare al SGRB della Regione Abruzzo;
8. di **DEMANDARE** ad ARTA Abruzzo il compito di effettuare eventuali attività di controllo connesse ai conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati agli impianti individuati;
9. di **INCARICARE** al Dipartimento Territorio - Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, per l’attuazione delle disposizioni connesse al presente atto, anche attraverso l’adozione di specifici provvedimenti dirigenziali, ove necessari e per quanto di competenza;
10. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, all’ACIAM Spa, via Edison, 27 67051 Avezzano (AQ), all’AMA SpA, via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 Roma, alla DECO Spa Via Salara n. 14/bis - San Giovanni Teatino (CH), all’ARTA Abruzzo - Distretto territorialmente competente, ai Comuni di Chieti (CH) e Aielli (AQ), per i successivi adempimenti di competenza;
11. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI PESCARA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Thomas D'Amico
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Federica Sulpizio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
Salvatore Corroppo
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A03 Segreteria Assessore Urbanistica e territorio, demanio marittimo, paesaggi, energia, rifiuti
Nicola Campitelli
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI PESCARA**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 04/01/2023 13:44:58
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 09/01/2023 11:50:01
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681